

TRIBUNALE DI MILANO
Seconda Sezione Civile e Crisi d'Impresa

Liquidazione Giudiziale di gruppo ex art. 287 e ss. CCII

EWI ITALIA S.R.L. (c.f. 10122680969)

n. **804** R.G. anno **2025**

Sent. n. **946/2025** del 15.12.2025

Giudice Delegato: Dott.ssa Vincenza Agnese

Curatore: Avv. Roberto Antonio Aiello

lg804.2025milano@pecliquidazionigiudiziali.it

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DEI CESPITI DI EWT ITALIA
EX ARTT. 216, CO 6 E 140, CO. 4 CCII

E CONTESTUALE

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA RINUNCIA DELLA LIQUIDAZIONE DEI
CESPITI DI EWT ITALIA EX ARTT. 216, CO 2 E 140, CO. 4 CCII

Illustrissimo Signor Giudice Delegato,

Il sottoscritto Avv. Roberto Antonio Aiello, Curatore della procedura in epigrafe, anticipando il contenuto del Programma di liquidazione, presenta rispettosamente

ISTANZA

affinché la S.V. Ill.ma, in sostituzione del Comitato dei Creditori non costituito, per le ragioni di seguito rappresentate, Voglia autorizzare il Curatore:

- ai sensi dell'art. 213, co. 6 CCII, ad avviare la procedura di vendita di alcuni cespiti della Società, costituiti da pc, smartphone, piccola cancelleria ed alcuni elettrodomestici, secondo le modalità di cui in narrativa

e, pertanto, a nominare contestualmente SIVAG S.p.A. (c.f. 10706780151), con sede in Segrate (MI), Via Milano n. 10, PEC: notifiche@sivag.legalmail.it; fallimenti-immobili@sivag.com) quale "Gestore della Vendita";

- ai sensi dell'art. 213, co. 2 CCII, a rinunciare alla liquidazione di alcuni cespiti di proprietà di EWT Italia, costituiti da complementi di arredo ed elettrodomestici obsoleti siti presso l'unità locale di Modena, in quanto la loro liquidazione appare manifestamente non conveniente, con spese di smaltimento a carico della proprietà dei locali,



- SIVAG, anche sulla base dei rilievi fotografici e riprese video forniti dalla Curatela e in funzione della tipologia, natura, nonché allo stato del compendio e dei singoli cespiti, ovvero in relazione all'effettivo riscontro di mercato comparato con le vendite giudiziarie, ha provveduto a fornire alla Procedura una stima di tutti i beni sottoposti alla sua valutazione (**all.3**), secondo la quale:
 - i beni consegnati dallo scrivente (n. 11 laptop a marchio *Dell*, n. 8 smartphone obsoleti a marca *Samsung*, nonché piccola cancelleria ed alcuni elettrodomestici, tra cui un microonde e n. 2 bollitori) sono stati complessivamente considerati in un unico lotto e valutati in **€ 750,00** (settecentocinquanta/00 – il “**Lotto Unico**”), considerata altresì l'obsolescenza dei beni stessi;

- posto quanto sopra lo scrivente ritiene, nel migliore interesse della costituenda massa dei creditori:
 - di dover procedere alla vendita del predetto Lotto Unico mediante procedura competitiva, avvalendosi della società SIVAG S.p.A. quale “Gestore della Vendita” al prezzo base individuato dalla stessa (€ 750,00) e con costo per diretto per la Procedura della sola pubblicazione della gara sul PVP (€ 100,00 per ciascuna pubblicazione), secondo le modalità e alle condizioni di vendita *sub* all.3;

* * *

Lo scrivente si rimette alle determinazioni che la S.V. Ill.ma riterrà di adottare.

Milano, 16 gennaio 2026

Con perfetta osservanza

Il Curatore

Avv. Roberto Antonio Aiello

